

ANBSC

Prot. Uscita del 04/06/2015

Numero **0020434**

Classifica: 3.1.5



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo
 Alla Regione Calabria
 Assessorato alla Cultura
 Via Goacchino da Fiore n. 86
 Catanzaro
 assessorato.cultura@regcal.it
RACCOMANDATA A/R

E, p.c.

Alla Prefettura U.T.G. di CATANZARO
 Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC
prefettura.prefcz@pec.interno.it

Dott. Giancarlo FIUMARA
 gmfiumara@gmail.com

Oggetto: Confisca beni in danno di PUCCIO GIOVANNI nato a Botricello (CZ) il 26/07/1948.
 Decreto n. 15/2007 R.M.P. del 15/01/2009 emesso dal Tribunale di Crotone – sezione misure di prevenzione, divenuto definitivo a seguito di sentenza della Corte Suprema di Cassazione in data 19/06/2013.
Locale per uso commerciale sito in Botricello (CZ) in via XXIV Maggio n. 3, identificato al catasto al fg 3 p.la 34 sub 1 (M Bene: I-CZ-299100)

Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette in duplice copia l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento dei cespiti in oggetto indicati al patrimonio indisponibile di codesto Ente, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per essere destinati per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali il bene è assegnato.

Il dott. Giancarlo FIUMARA, in qualità di coadiutore di questa Agenzia Nazionale, è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna del bene, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Funzionario
 (Maggiore **Enrico Pognanni**)

IL DIRIGENTE



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 15/2007 R.M.P. del 15/01/2009 emesso dal Tribunale di Crotone – sezione misure di prevenzione, divenuto definitivo a seguito di sentenza della Corte Suprema di Cassazione in data 19/06/2013, con cui è stata disposta in danno di **Puccio Giovanni** nato a Botricello (CZ) il 26/07/1948 la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- **Locale per uso commerciale sito in Botricello (CZ) in via XXIV Maggio n. 3, identificato al catasto al fg 3 p.lla 34 sub 1 (M-Bene: I-CZ-299100)**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 15/2007 disposta dal Tribunale di Crotone in favore dell'Erario dello Stato contro Puccio Giovanni nato a Botricello (CZ) il 26/07/1948 effettuata in data 02/02/2009 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Catanzaro ai numeri Reg. Gen. 1579 e Reg. Part. 1166;

VISTA la nota prot. 24878 del 17/10/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari del bene immobile, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 1260 del 27/02/2014 con cui la Regione Calabria – Assessorato alla Cultura ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile al fine di destinarlo ad attività culturali;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene alla Regione Calabria – Assessorato alla Cultura

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito dal locale per uso commerciale sito in Botricello (CZ) in via XXIV Maggio n. 3, identificato al catasto al fg 3 p.lla 34 sub 1 (M-Bene: I-CZ-299100) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile della Regione Calabria – Assessorato alla Cultura per essere destinato a fini sociali ed utilizzato nell'ambito del sostegno e della prevenzione del disagio giovanile.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 15/2007 R.M.P. del 15/01/2009 emesso dal Tribunale di Crotone – sezione misure di prevenzione, divenuto definitivo a seguito di sentenza della Corte Suprema di Cassazione in data 19/06/2013, con cui è stata disposta in danno di **Puccio Giovanni** nato a Botricello (CZ) il 26/07/1948 la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- **Locale per uso commerciale sito in Botricello (CZ) in via XXIV Maggio n. 3, identificato al catasto al fg 3 p.lla 34 sub 1 (M-Bene: I-CZ-299100)**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. 15/2007 disposta dal Tribunale di Crotone in favore dell'Erario dello Stato contro Puccio Giovanni nato a Botricello (CZ) il 26/07/1948 effettuata in data 02/02/2009 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Catanzaro ai numeri Reg. Gen. 1579 e Reg. Part. 1166;

VISTA la nota prot. 24878 del 17/10/2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari del bene immobile, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 1260 del 27/02/2014 con cui la Regione Calabria – Assessorato alla Cultura ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile al fine di destinarlo ad attività culturali;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene alla Regione Calabria – Assessorato alla Cultura

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito dal locale per uso commerciale sito in Botricello (CZ) in via XXIV Maggio n. 3, identificato al catasto al fg 3 p.lla 34 sub 1 (M-Bene: I-CZ-299100) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile della Regione Calabria – Assessorato alla Cultura per essere destinato a fini sociali ed utilizzato nell'ambito del sostegno e della prevenzione del disagio giovanile.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

2